

Arti. Della reliquia e del reliquiario ignoro il destino dopo le ultime dilapidazioni delle cose più sacre, e non posso che ripetere ciò che ho detto al numero 201; aggiungendo solo che si l'una, come le altre ponno forse esser giunte alle mani di Gaetano Grezler pittore, il quale, non son molti anni, ha alienata tutta la raccolta delle reliquie che aveva unita insieme.

203

PAVLVS SARPIVS | SECVS HANC ARAM |  
OLIM CONDITVS | ANNO MDCCXXII | NON  
SINE PRODIGIS INVENTVS | IVSSVQVE  
TRIVMVIRVM | HVC RESTITVTVS | ANNO  
MDCCXXXII | ALTARE AC CELLA | NOVA  
MOLITIONE INSTRUCTIS | DENVO RECON-  
DITVS | H. I. P. Q.

204

IDIBVS IVNII ANNO REPARATAE SALVTIS  
MDCCXXII. CVM DEO CVIVS IMPERSCRUTA-  
BILIA SVNT IVDICIA SIC DISPONENTE AN-  
NOS FERE POST CENTVM A DIE OBITVS OC-  
CASIONE EXTRVENDI ALTARE DOMINAE AC  
PATRONAE NOSTRAE DOLORIS GLADIO  
TRANSFIXAE VI. NONAS IVNII CVRRENTIS  
ANNI SERENISSIMO D. IOHANNE CORNELIO  
VENETORVM DVCE FELICITER REGNANTE  
INTEGRVM ATQVE INCORRVPTVM CADA-  
VER PAVLI SARPII VENETI SERENISSIMAE  
REIPUBLICAE THEOLOGI CONSVLTORIS  
VIRI VERO INTEGRI IVSTI ET AD MIRACV-  
LVM DOCTI FORTVITO SECVS ARAM REPER-  
TVM FVERIT SANITATIS PROVISORIBVS  
PRIVS TRIVMVIRIS DEINDE MODERANTI-  
BVS PRIOR ET COENOBITAE NE TEMPORIS  
INIVRIA ET LOCI FOEDITATE CONVMERE-  
TVR ATQVE IN VIRI MILLENARII QVANTVM  
FAS EST MONVMENTVM IN ARCAM HANC  
DECENTIVS REPONI CVRARVNT. IN LVCEM  
PRODIIT PRIDIE IDVS AVGVSTI ANNO DO-  
MINI MDLII. PRIDIE VERO IDVS IANVARI  
A. D. MDCXXIII. IN DOMINO OBDORMIVIT.—

MALEDICENT ILLI ET TV BENEDICES.

PSAL. 108. V. 28. —

PAOLO SARPI. Non c'è uomo anche mezza-  
namente istruito che ignori questo nome famo-  
so: il perchè poche parole qui saran sufficienti.  
Il Sarpi nacque in Venezia nel 14 agosto 1552  
da Francesco mercatante e da Elisabetta Mo-  
relli. Entrò nell'ordine de' Servi a' 24 di no-

vembre 1565, avendo cambiato il nome batte-  
simale di Pietro in quello di Paolo. Nel 1605  
fu scelto a teologo consultore della repubblica,  
e morì in questa carica in Venezia nel 14 venen-  
do il 15 gennaio 1623 d'anni 71. Fu egli dotato  
di maravigliosa memoria, d'ingegno vasto, di  
grande erudizione. Possedeva quindi le lingue,  
la filosofia, la teologia, il diritto canonico e ci-  
vile, la istoria, la medicina, la notomia, la chi-  
mica, le matematiche, l'architettura, in brieve  
conosceva tutte le scienze, e in tutte era profon-  
do, essendo giunto a far anche delle scoperte,  
massimamente nella notomia, com'è quella della  
contrazione e dilatazione dell'uvea nel nostro  
occhio, uno de' principali punti che formano la  
teoria della vista, e quella delle valvule nelle vene  
per la circolazione del sangue. Le opere di  
lui fralle quali principale è la storia del con-  
cilio di Trento, furono raccolte in otto volumi  
in 4.to a Verona nel 1768, e ristampate in  
sedici volumi in 8.vo a Napoli con varie os-  
servazioni storico-critiche di Giovanni Sel-  
vaggi nel 1789-1790. Altre cose sue giac-  
ciono manuscritte anche nel nostro politico ar-  
chivio; e assai più ne avremmo se il fatale in-  
cendio, che tutta arse la libreria de' Servi con-  
sumati non avesse anche gli originali scritti di  
fra Paolo, dei quali non ci resta che nel Fosca-  
rini, e nel Grisellini la memoria. Alcuni de-  
gli scritti suoi perchè favoreggianti la repub-  
blica al tempo delle notissime differenze tra  
essa e Paolo V gli procacciaron de' nemici,  
e furon forse cagione di que' tre colpi di stilo  
che a' 5 di ottobre del 1607 gli vennero vibrati  
alla testa per ucciderlo: stilo che in memoria  
dell'avvenimento era appeso a' pie' di un cro-  
cifisso collocato sopra l'altare di Verde dalla  
Scala in questa chiesa de' Servi col motto *DEI  
FILIO LIBERATORI*, e del quale stilo oggidì è pos-  
sessore il nobil uomo e cav. Lorenzo Zustinian.  
Immenso novero di scrittori parlò di fra Paolo,  
ma da' seguenti raccogliet puossi tutto ciò che  
ad esso appartiene.

1. *Vita di fra Paolo*. Helmstad. 1750. 8.  
della quale, giusta le scoperte del chiarissimo  
Labus, abbiám veduto essere autore frate Ful-  
genzio (*Inscr. n. 8.*). Fu stampata più volte.

2. *Giusto Nave. Fra Paolo Sarpi giustifi-  
cato*. Colonia 1752, e ivi con annotazioni  
1756. Vedi ciò che ho detto al numero 205.

3. *Marco Foscarini. Letteratura veneziana*  
pag. 85. e seg.

4. *Francesco Grisellini. Memorie annedote*